

Oriente, così lontano così vicino: i premi del Far East Film Festival 2011

Data: 5 settembre 2011 | Autore: Francesca Fichera



NAPOLI, 9 MAGGIO – Si tirano le somme della **13a edizione del Far East Film Festival di Udine**. Il trionfo è della Cina, che si aggiudica la medaglia d'oro con ***Aftershock***, di Feng Xiaogang, e quella d'argento con il mostro sacro **Zhang Yimou** ed il suo ***Under the Hawthorn Tree***. Ma la vera vittoria è nipponica: ***Confessions*** di Tetsuya Nakashima, cupo *revenge drama* dal piglio tipicamente orientale, travolge il pubblico. E porta a casa ben due premi speciali - il MyMovies Audience e il Black Dragon Audience. Mentre sul terzo gradino del podio principale spicca il filippino ***Here Comes the Bride*** di Chris Martinez. [MORE]

Ma questa è solo l'infinitesima parte di un festival in grado di offrire, ancora una volta, centinaia di punti di vista differenti. A cominciare dall'Oriente stesso che, pur così distante, fisicamente e spiritualmente, grazie alla speciale rassegna del **FEFF** diventa accostabile, tangibile. Vicino.

Nessun genere è escluso: dal drammatico alla commedia sentimentale – Johnnie To *uber alles*, con ***Don't go breaking my heart***, passando per il già citato *revenge drama* e finendo con l'horror made in Corea (***Night Fishing*** di **Park Chan-wooke** fratello, chiacchieratissimo film girato con l'i-phone). Coraggiosa la scelta della sezione dedicata agli erotici, i cosiddetti *pink movies*, che annovera ben 15 pellicole. La vera prova del nove per la nostra "indole occidentale" – e chi ha visto o vedrà ***Underwater Loved*** di Shinji Imaoka ne sarà ancora più convinto.

Stemperano i toni le 22 commedie della retrospettiva "Asia laughs!". Protagonista è un modo di ridere particolare quanto "internazionale" la cui arte e padronanza, per la prima volta, viene premiata con un Gelso d'Oro alla carriera, per l'attore e regista comico hongkonghese **Michael Hui**. Nuovo anche il Techicolor Asia Award: 25mila dollari di spese per la postproduzione. E se li mettono in tasca i thailandesi con il successo (inaspettato) di ***A crazy little thing called love***.

FRANCESCA FICHERA

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/oriente-cosi-lontano-cosi-vicino-i-premi-del-far-east-film-festival-2011/13023>

